

MASSIMO LARDI

La riscossa

Il testo teatrale qui presentato risale al 1963 ed è la prima opera teatrale originale scritta da Massimo Lardi, allora maestro alle scuole di Poschiavo. Gli allievi della terza secondaria cattolica portarono in scena il copione presso il Vecchio monastero di Poschiavo con successo (come si apprende dalla cronaca del «Grigione Italiano» del 20 e del 27 marzo di quell'anno).

In seguito all'intervista Il teatro didattico-educativo di Massimo Lardi apparsa su questa rivista nell'anno 2017 (n. 3) abbiamo recuperato il copione da un'interprete di quell'unica rappresentazione, Maria Ferrari, che ancora oggi lo conserva in una teca, raccogliendo l'occasione per trascrivere l'opera e darle pubblicazione. Rispetto alla versione presentata al pubblico con il titolo di Riscossa poschiavina (e sottotitolo Il sasso di Maccone), il testo è stato leggermente riveduto dallo stesso autore per adattarlo alla lettura sui «Quaderni».

Il dramma riprende fatti storici e leggendari intessuti dalla fantasia dello stesso autore. Fin dagli inizi della produzione di Massimo Lardi – benché nel 1963 essa fosse ancora in uno stato “embrionale” e priva di grandi ambizioni letterarie, essendo sicuramente più presente lo spirito del docente che quello dello scrittore – risaltano una forte vis pedagogica e un inconfondibile senso civile di giustizia e di libertà, generato in questo caso dal contesto storico di oppressione rappresentato dalla figura del balivo, che viene infine sconfitto ed eliminato.

Dramma patriottico in cinque atti

Luogo dell'azione: Poschiavo
Tempo dell'azione: 1408
Scenari: Un bosco con sullo sfondo montagne della Val Poschiavo;
 Una cucina rustica poschiavina

Personaggi:

GIACOMO	contadino anziano
ORSOLA	sua moglie
MARIO	suo figlio
CATERINA	sua figlia
BATTISTA	contadino anziano, vicino di casa
ANTONIO	suo figlio